

XXXII Quadrangolare Lega Pro

1ª EDIZIONE PREMIO "ROBERTO STRACCA"
Avellino-Aversa **24.25.26** gennaio



La competizione calcistica giovanile, organizzata dalla **Lega Italiana Calcio Professionistico**, vede la partecipazione di quattro squadre Rappresentative, una per ogni girone di Prima e di Seconda Divisione, le quali

disputeranno due gare di qualificazione ad eliminazione diretta. Le due vincenti saranno ammesse alla disputa della gara di finale per il 1° e 2° posto, e le due perdenti effettueranno una gara di finale per il 3° e 4° posto.

Dal 24 al 26 Gennaio 2012 lo Stadio Comunale "Augusto Bisceglia" di Aversa e lo Stadio Comunale "Partenio" di Avellino faranno da cornice alle gare che vedranno impegnati 72 giovani calciatori che militano in club di Lega Pro.

Il programma gare prevede il fischio d'inizio alle ore 10.30 e a seguire alle ore 14.30 sia per i match che si disputeranno martedì 24 Gennaio 2012 ad Aversa, sia per quelli che si disputeranno giovedì 26 Gennaio 2012 ad Avellino.

C'è una novità nell'edizione numero trentadue: all'interno del Quadrangolare verrà assegnato il primo premio "Roberto Stracca", intitolato al giornalista sportivo del Corriere della Sera. Sarà assegnato al miglior calciatore del torneo.

"Il Quadrangolare di Lega Pro, quest'anno organizzato con la collaborazione dell'Avellino e dell'Aversa Normanna - ha dichiarato Mario Macalli, presidente Lega Pro - è una vetrina di prestigio per i giovani calciatori. È importante evidenziare anche che la Rappresentativa di Lega Pro è formata ogni volta da quasi tutti giocatori giovani diversi. La sequenza di risultati positivi dei nostri azzurrini ottenuti, cambiando continuamente i calciatori, e la dimostrazione evidente e concreta che ciò che diciamo sulla crescita dei giovani nel nostro campionato è tangibile".



Il saluto di Giuseppe Galasso

Sindaco di Avellino

L'appuntamento che la città di Avellino, insieme alla vicina Aversa, si appresta ad ospitare rappresenta uno spot al gioco del calcio che, sono certo, il pubblico irpino onorerà.

Il tradizionale quadrangolare che mette insieme i giovani emergenti dei quattro gironi della Lega Pro, cade in un momento particolare per l'intero movimento che ruota attorno allo sport nazionale per eccellenza. Se le cronache (giudiziarie e non sportive) si occupano quotidianamente di vicende che poco o nulla hanno a che vedere con i valori dello sport, dai giovani può e deve partire la riscossa, la fase 2 del gioco del calcio. Ecco perché sono contento che sia Avellino ad accogliere coloro che, mi auguro, possano presto affermarsi come campioni anche in categorie superiori.

Ai ragazzi che scenderanno in campo dico che, a dispetto della giovane età, hanno già una grossa responsabilità: dimostrare che per essere campioni nel calcio è necessario non solo avere piedi buoni, ma soprattutto tanta intelligenza e passione.